

## Indice

<b>1 Norme generali di sicurezza.....</b>	<b>5</b>
1.1 Sicurezza delle persone.....	5
1.2 Sicurezza del prodotto .....	6
1.3 Precauzioni particolari.....	6
<b>2 Installazione e collegamenti.....</b>	<b>6</b>
2.1 Dotazione a corredo.....	6
2.2 Installazione centrale .....	7
2.3 Composizione della centrale .....	7
2.3.1 Dotazione standard .....	7
2.3.2 Moduli opzionali .....	8
2.4 Digit Italia-4.....	9
2.4.1 Dimensioni e peso.....	9
2.4.2 Disposizione moduli interni.....	10
2.5 Digit Italia-8.....	11
2.5.1 Dimensioni e peso.....	11
2.5.2 Disposizione moduli interni.....	13
2.6 Digit Italia-16 .....	14
2.6.1 Dimensioni e peso.....	14
2.6.2 Disposizione moduli interni.....	16
2.7 Descrizione componenti.....	18
2.7.1 Scheda CPU Digit .....	18
2.7.2 Modulo Morsettiera MORS54 .....	20
2.7.2.1 Connessioni al Modulo Morsettiera MORS54 .....	21
2.7.3 Modulo Alimentatore ALIM54 .....	22
2.7.4 Moduli Alimentatore ALIM54 – Digit Italia-16 .....	23
2.7.5 Modulo di linea MD/128.....	24
2.8 Collegamento linee di rivelazione.....	25
2.8.1 Collegamento a linea a loop (classe A) .....	25
2.8.1.1 Operatività del collegamento a loop (classe A) e isolatori di linea.....	26
2.8.1.2 Caratteristiche elettriche linea a loop (classe A) .....	26
2.8.2 Collegamento a linea aperta (classe B).....	27
2.8.2.1 Operatività del collegamento in linea aperta (classe B) .....	28
2.8.2.2 Caratteristiche elettriche linea aperta .....	28
2.8.3 Procedura test per le linee di rivelazione .....	28
2.8.3.1 Misura per collegamenti a linea loop - classe A.....	28
2.8.3.2 Misura per collegamenti a linea aperta - classe B.....	30
2.9 Batterie .....	30
<b>3 Attivazione e collaudo dell'impianto .....</b>	<b>30</b>
<b>4 Caratteristiche tecniche .....</b>	<b>31</b>
4.1 Alimentazione .....	31
4.2 Uscite e ingressi .....	31
4.3 Meccaniche .....	32
4.4 Ambientali.....	32
4.5 Normative .....	32

## 1 Norme generali di sicurezza

### 1.1 Sicurezza delle persone

Si riportano alcune istruzioni di sicurezza di carattere generale a cui ci si deve assolutamente attenere.

#### Operazioni di installazione, messa in servizio e manutenzione

Solo persone qualificate devono operare nell'installazione, nell'eventuale ricerca guasti e, in generale, per qualunque tipo d'intervento sull'impianto o sulla centrale.

Questo personale deve essere in possesso dell'apposita documentazione, in particolare del presente manuale. Per nessuna ragione l'operatore non qualificato deve intervenire sulla centrale. Inoltre è necessario che la centrale sia preventivamente sconnessa dalla rete.

#### Dispositivo di sezionamento sull'alimentazione

Poiché la centrale è prevista per essere installata in modo fisso, è richiesto dalla normativa l'installazione di un dispositivo di sezionamento dell'alimentazione a comando manuale. Questo dispositivo deve essere inserito a cura dell'installatore in un armadio elettrico che può contenere eventualmente anche altri dispositivi; quindi deve essere opportunamente identificato.

#### Batterie

La centrale possiede una fonte di energia interna, di due batterie sigillate al piombo.



#### ATTENZIONE!

Pericolo di esplosione se le batterie sono sostituite con altre di tipo scorretto. Eliminare le batterie usate seguendo le istruzioni riportate.

Le batterie possono costituire un rischio di scossa elettrica o di ustione dovuto all'elevata corrente di corto circuito. È necessario attenersi alle seguenti precauzioni:

- Togliere orologi, anelli, braccialetti o qualsiasi altro oggetto metallico.
- Utilizzare oggetti con manici isolati.
- Non appoggiare utensili o oggetti metallici sulle batterie.

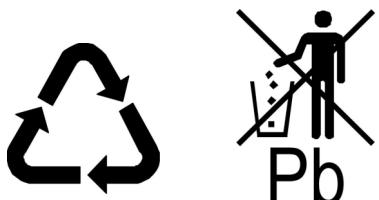


#### RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA!

- Non tentare di modificare i cablaggi o i connettori delle batterie. Tali operazioni possono provocare lesioni.

**Smaltimento batterie**

Le batterie al piombo contengono sostanze nocive!



Alla fine del loro ciclo di vita non devono essere smaltite con i rifiuti comuni, ma devono essere consegnate ad un centro di riciclaggio e smaltimento dei rifiuti autorizzato.

## 1.2 Sicurezza del prodotto

- La centrale dovrà essere installata in modo fisso.
- Non posizionare la centrale in prossimità di liquidi oppure in un ambiente ad umidità eccessiva.
- Non lasciare penetrare del liquido o corpi estranei all'interno dell'apparecchiatura.
- Non ostruire le griglie di aerazione.
- Non sottoporre la centrale all'esposizione dei raggi solari oppure in prossimità di fonti di calore.

## 1.3 Precauzioni particolari

Rispettare tassativamente l'ordine delle istruzioni di installazione e collegamento descritte nel presente manuale. Verificare le indicazioni riportate sulla targa di identificazione: esse devono corrispondere alla Vostra rete elettrica di alimentazione ed al consumo elettrico.

# 2 Installazione e collegamenti

## 2.1 Dotazione a corredo

A corredo della centrale sono presenti i seguenti componenti:

- Centrale completa di un modulo MD/128
- Manuale utente
- Manuale programmazione
- Manuale installazione
- Cavo di connessione tra morsetti e batterie
- Cavo di interconnessione tra le batterie
- Cavo di programmazione dispositivi completo di zoccolo adattatore

## 2.2 *Installazione centrale*

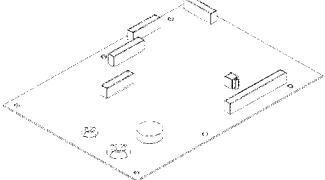
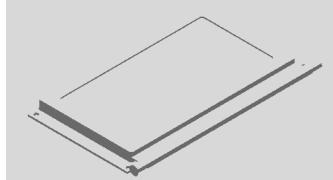
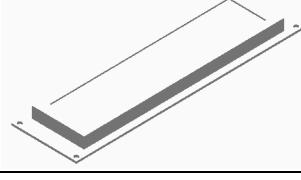
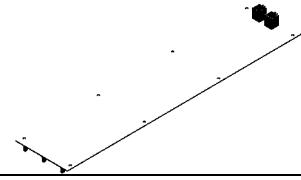
Aprire la centrale ruotando la chiave meccanica posta sul suo lato destro e rimuovere i tappi plastici che chiudono i fori per il passaggio cavi; si consiglia di rimuovere solo quelli che interessano realmente.

Fissare a muro la centrale sfruttando gli appositi quattro fori posti sul fondo del telaio.

Far passare i cavi di alimentazione di rete e collegamento a terra attraverso il tappo in plastica precedentemente forato, e successivamente attraverso il foro posto sulla parte inferiore del telaio in prossimità dell'alimentatore. Eseguire i collegamenti con l'alimentatore rispettando le indicazioni di fase, neutro e terra. Effettuare il resto dei cablaggi facendo passare i cavi attraverso i tappi in plastica precedentemente forati, e successivamente attraverso i fori per passaggio cavi. Effettuati i cablaggi (vedi paragrafi successivi) e prima di fornire l'alimentazione alla centrale, collegare le batterie e chiudere la centrale mediante l'apposita chiave meccanica; procedere all'attivazione e al collaudo dell'impianto.

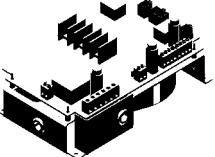
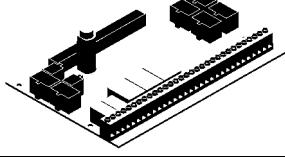
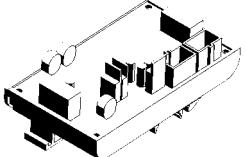
## 2.3 *Composizione della centrale*

### 2.3.1 Dotazione standard

	Codice / Descrizione	Digit Italia		
		4	8	16
	CPU Digit Scheda di elaborazione dati e governo della centrale	✓	✓	✓
	Display 40x16	✗	✓	✓
	Display 40x4	✓	✗	✗
	MC8 Modulo di visualizzazione stato linee	✗	1	2

## MANUALE DI INSTALLAZIONE

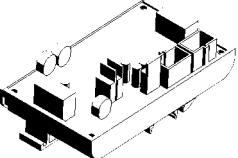
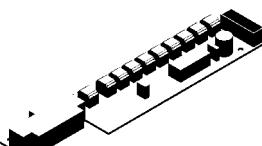
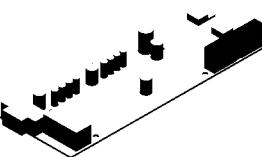
Rev.  
1Date  
02/12/04

	ALIM54 Modulo alimentatore	✓	✓	✓
	MORS54 Modulo morsettiera di connessione	✓	✓	✓
	MD/128 Modulo di linea	1	1	1

Presente ✓

Non presente ✗

**2.3.2 Moduli opzionali**

	MD/128 Modulo di linea
	MSP54 Modulo stampante
	MMS54 Modulo di comunicazione

## 2.4 Digit Italia-4

### 2.4.1 Dimensioni e peso

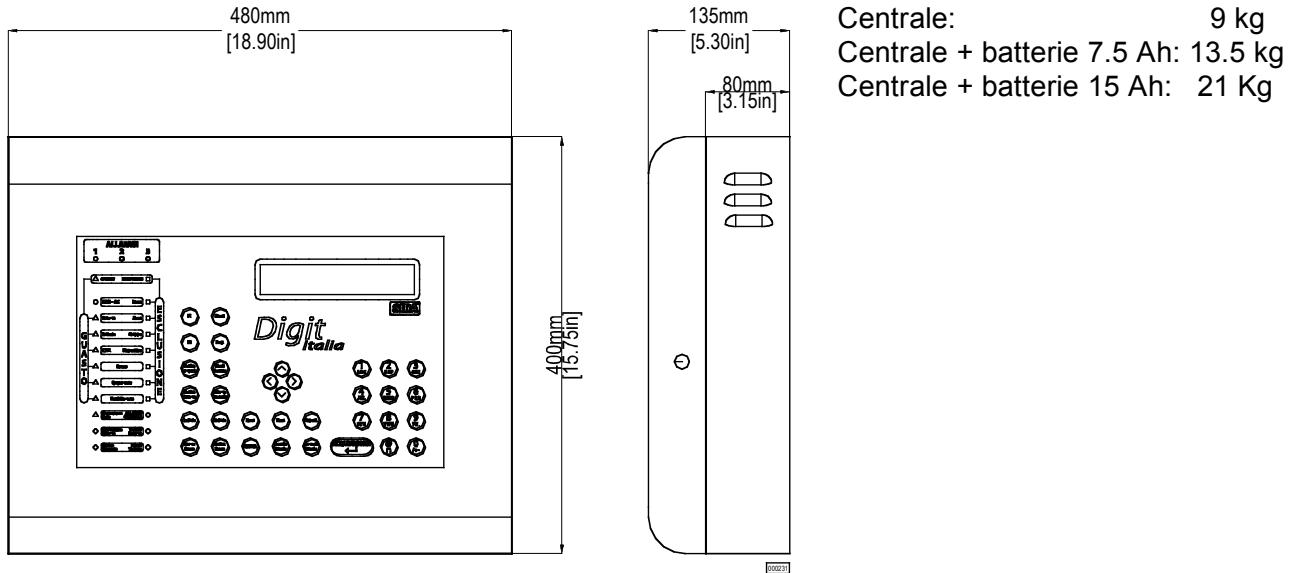


Figura 1- Dimensioni e peso

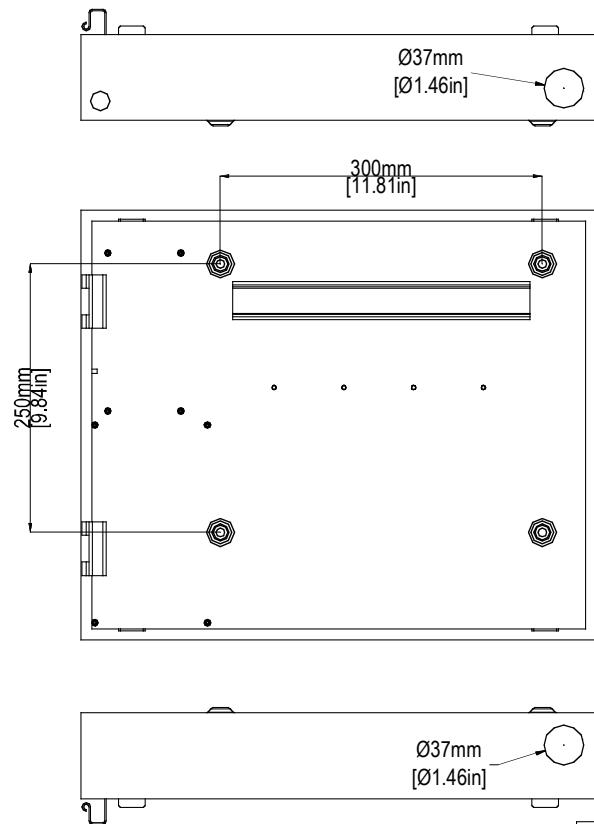


Figura 2 - Vista interna e dima di foratura per il fissaggio a parete

## 2.4.2 Disposizione moduli interni

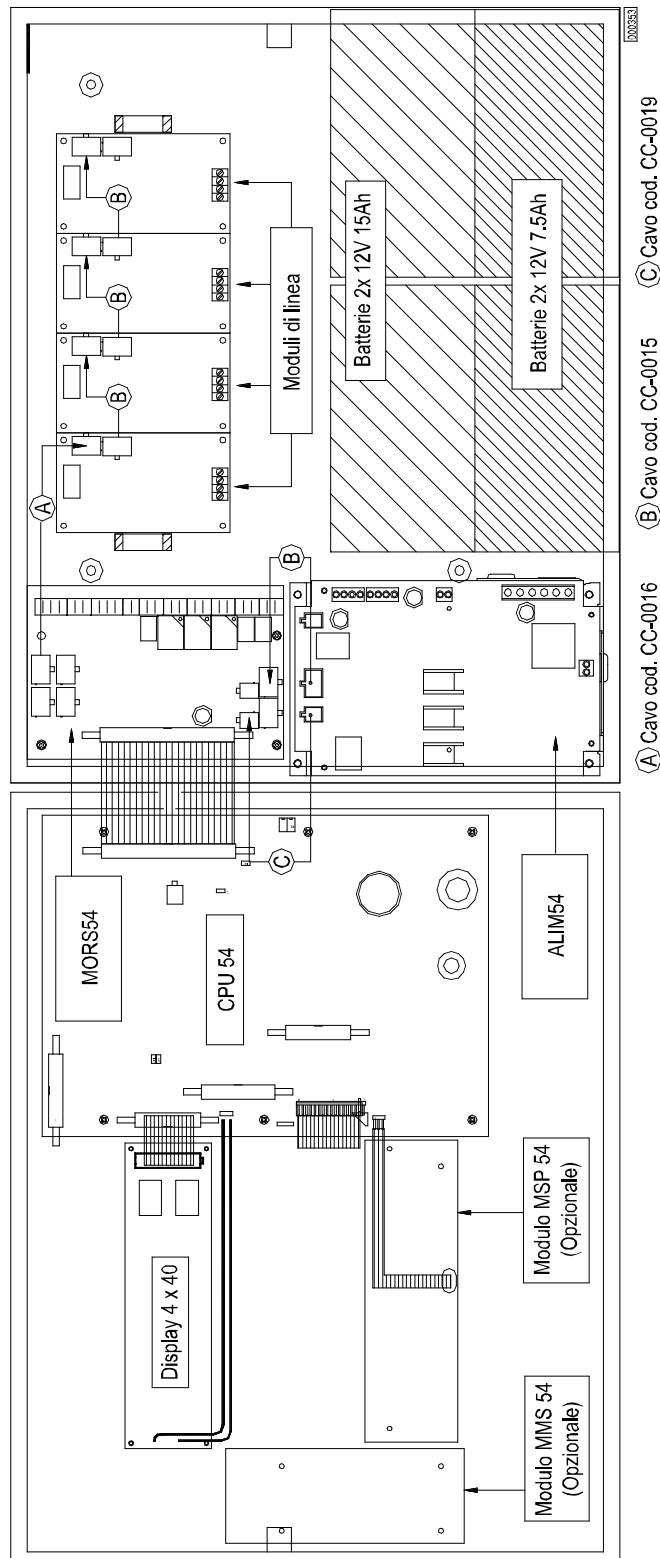


Figura 3 – Disposizione interna dei moduli

## 2.5 *Digit Italia-8*

### 2.5.1 Dimensioni e peso

Centrale: 11 kg  
Centrale + batterie 7.5 Ah: 15.5 kg  
Centrale + batterie 15 Ah: 23 Kg

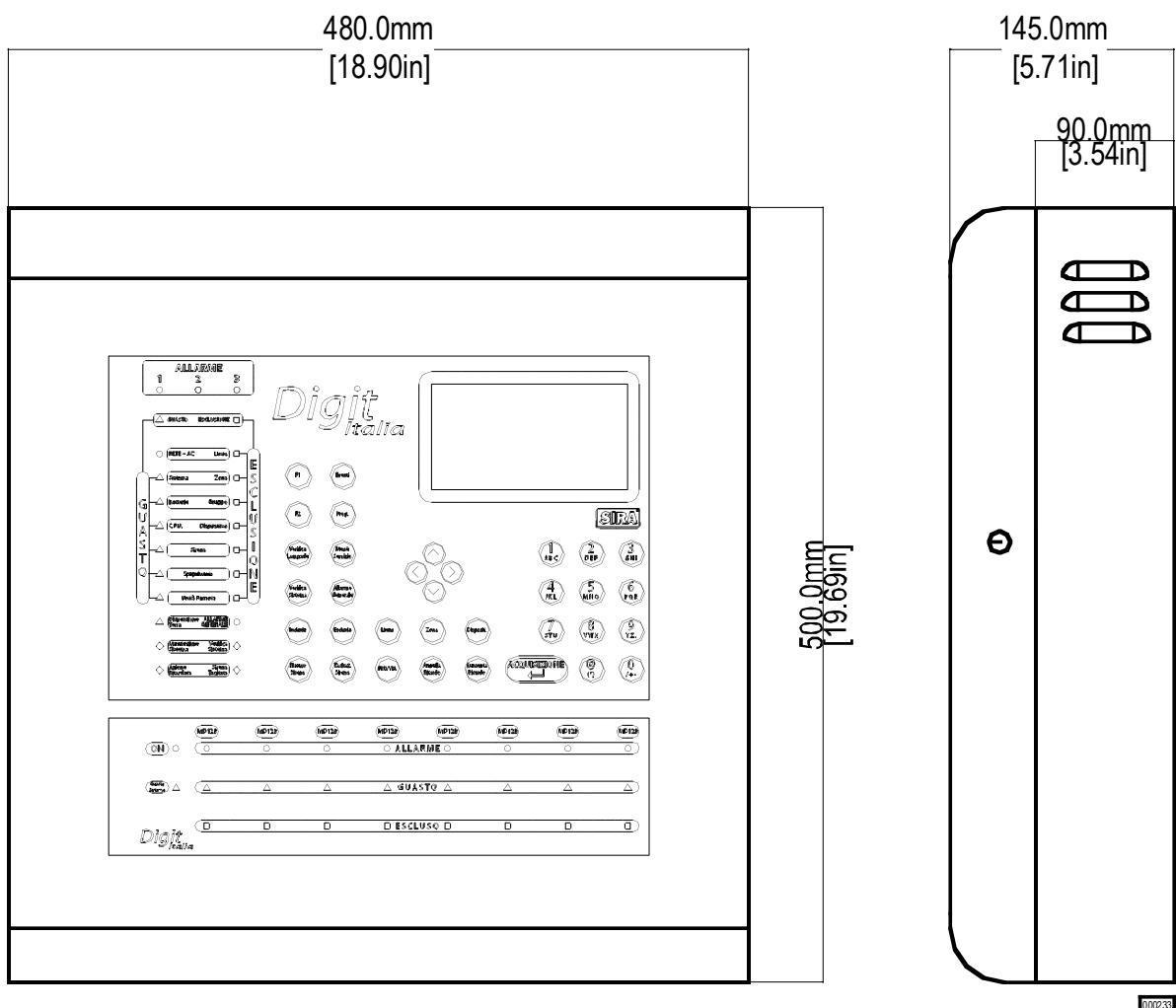


Figura 4 – Dimensioni

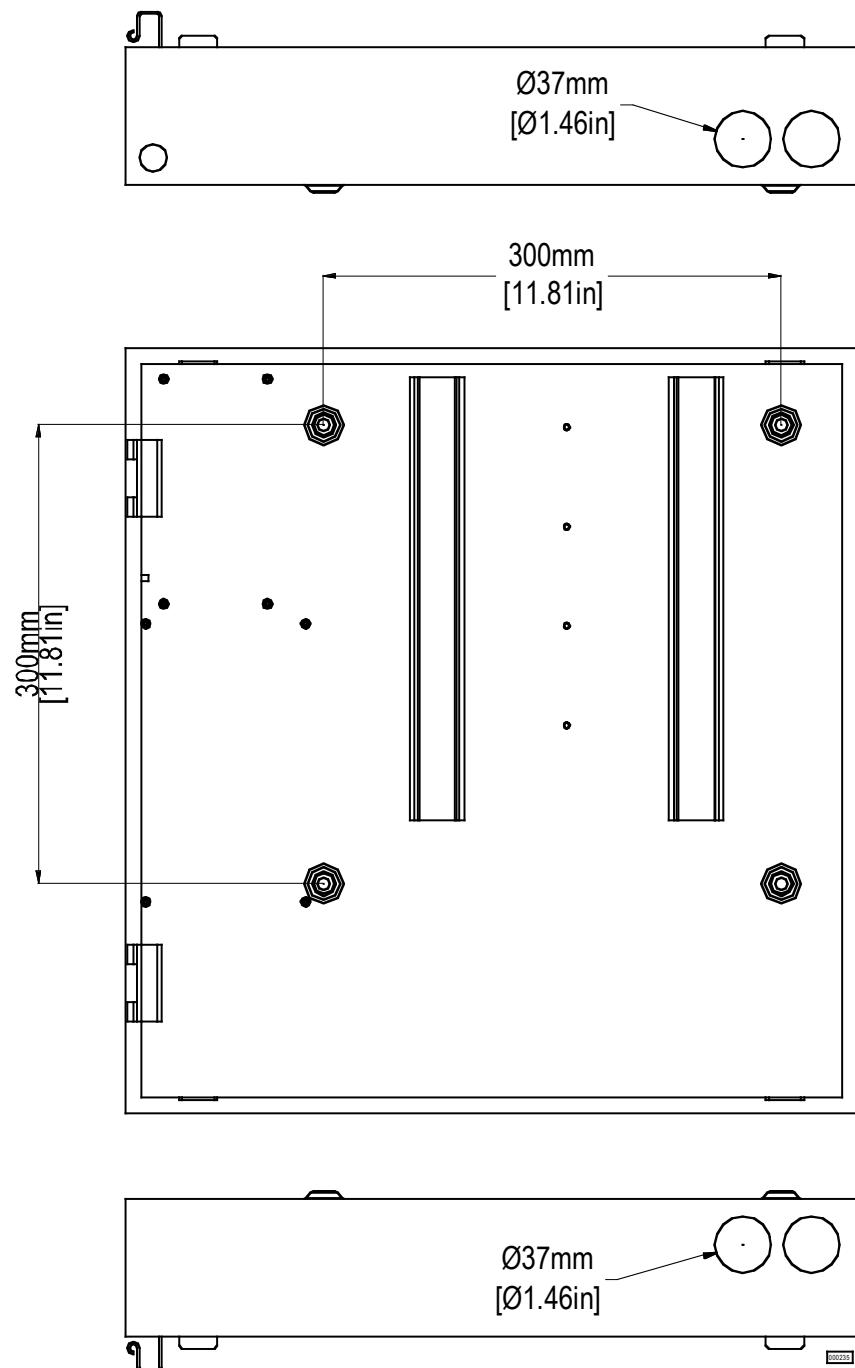
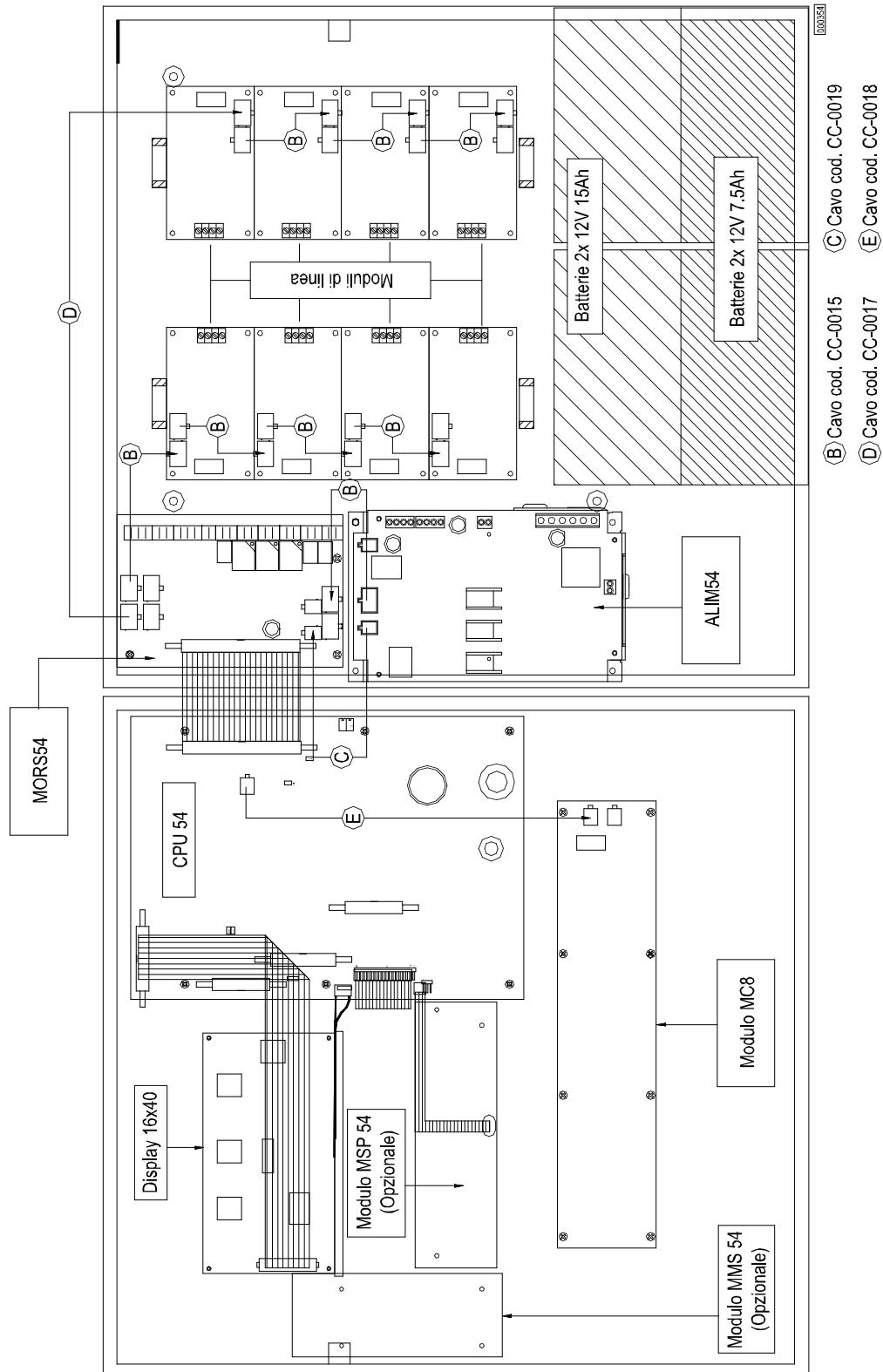


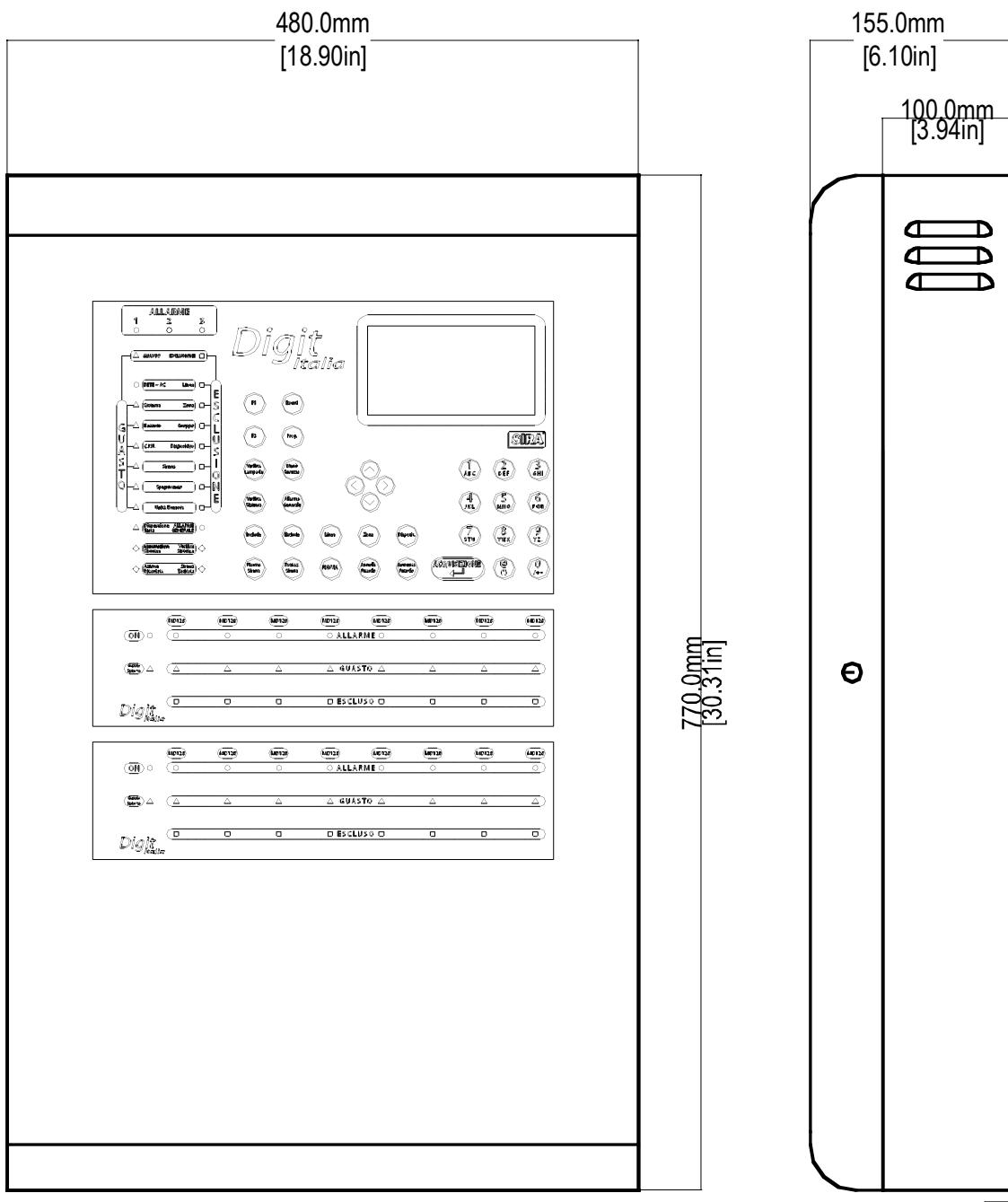
Figura 5 - Vista interna e dima di foratura per il fissaggio a parete

**MANUALE DI INSTALLAZIONE****2.5.2 Disposizione moduli interni****Figura 6 – Disposizione interna dei moduli**

**2.6** *Digit Italia-16*

## 2.6.1 Dimensioni e peso

Centrale: 18 kg  
Centrale + batterie 7.5 Ah: 22.5 kg  
Centrale + batterie 15 Ah: 30 Kg



## **Figura 7 - Dimensioni**

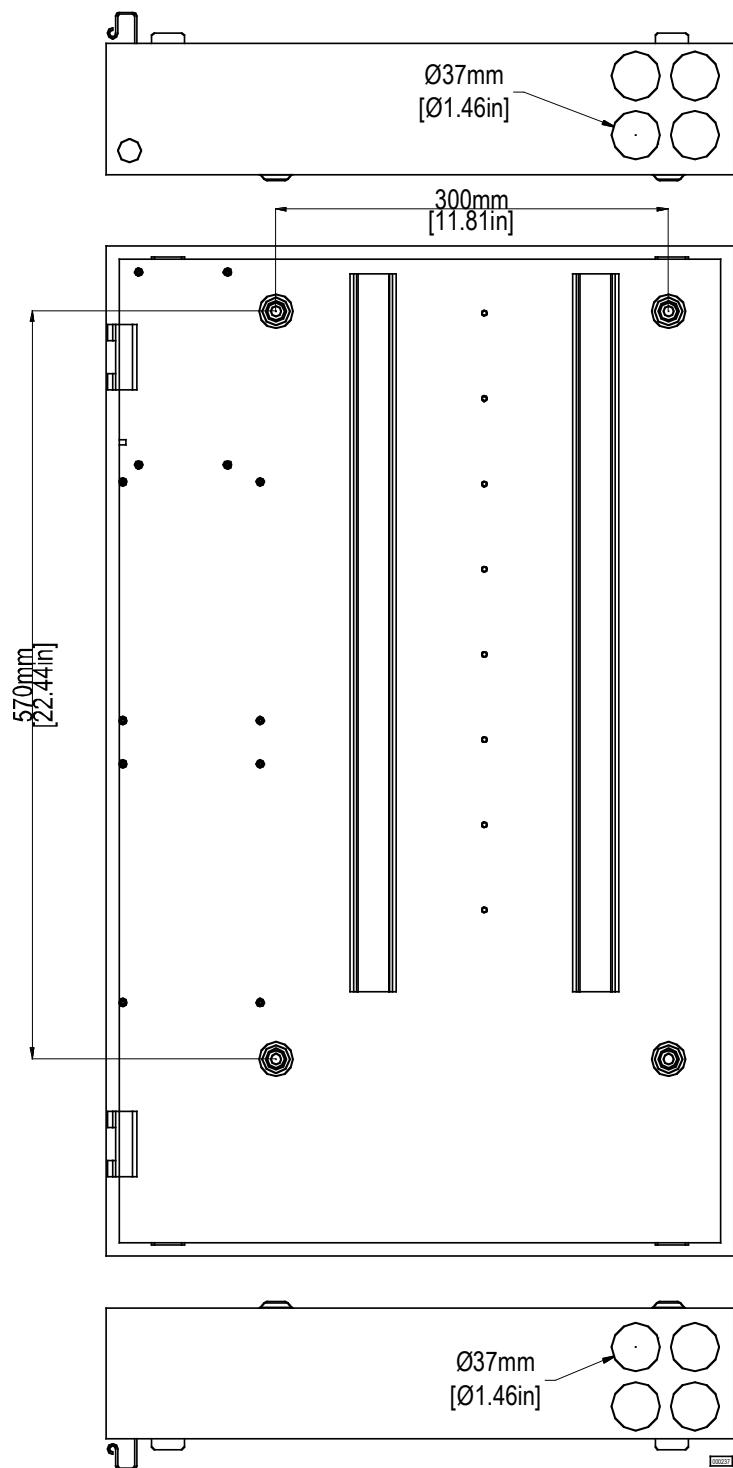


Figura 8- Vista interna e dima di foratura per il fissaggio a parete

## MANUALE DI INSTALLAZIONE

## 2.6.2 Disposizione moduli interni

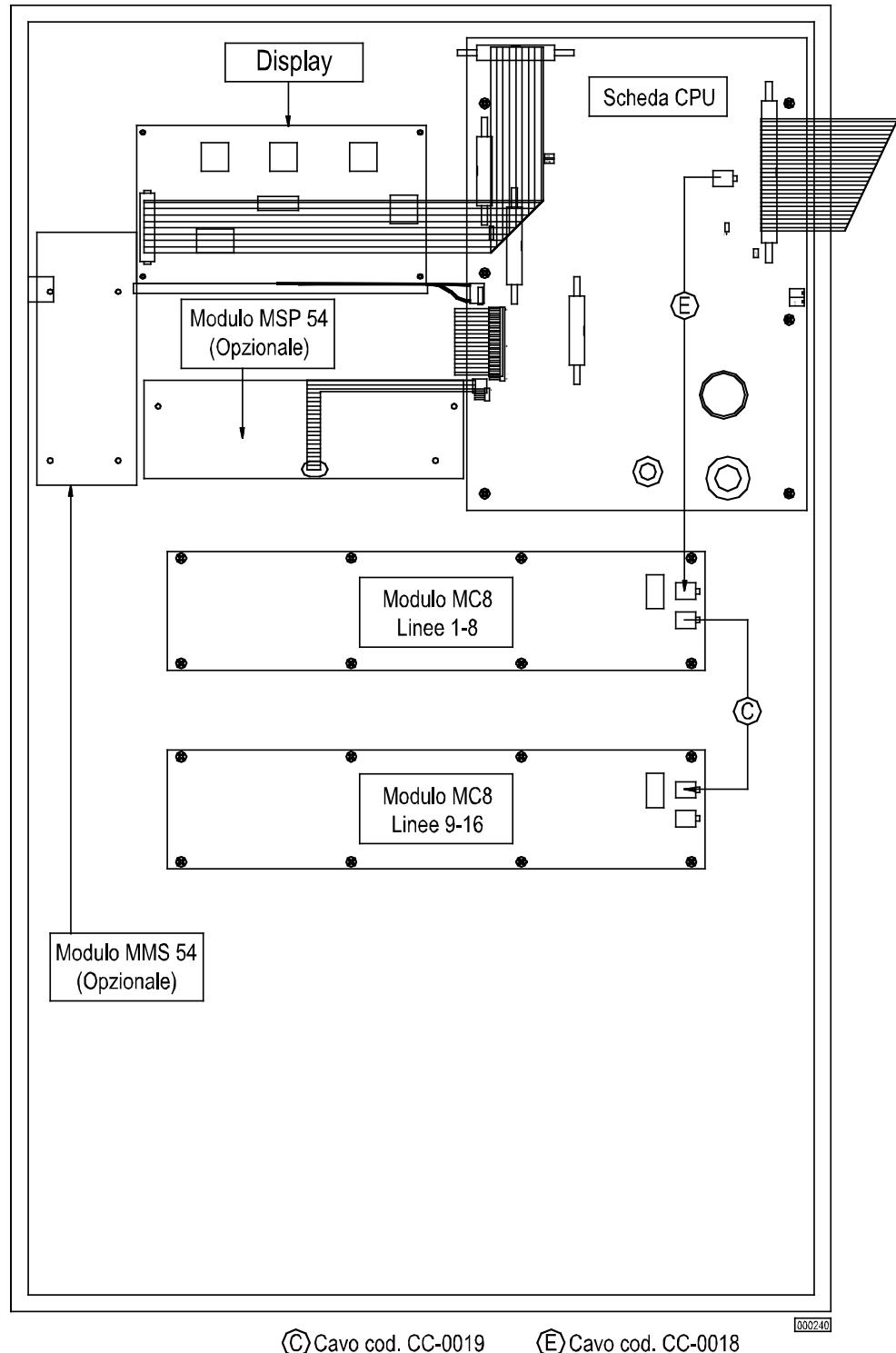


Figura 9 - Disposizione interna dei moduli

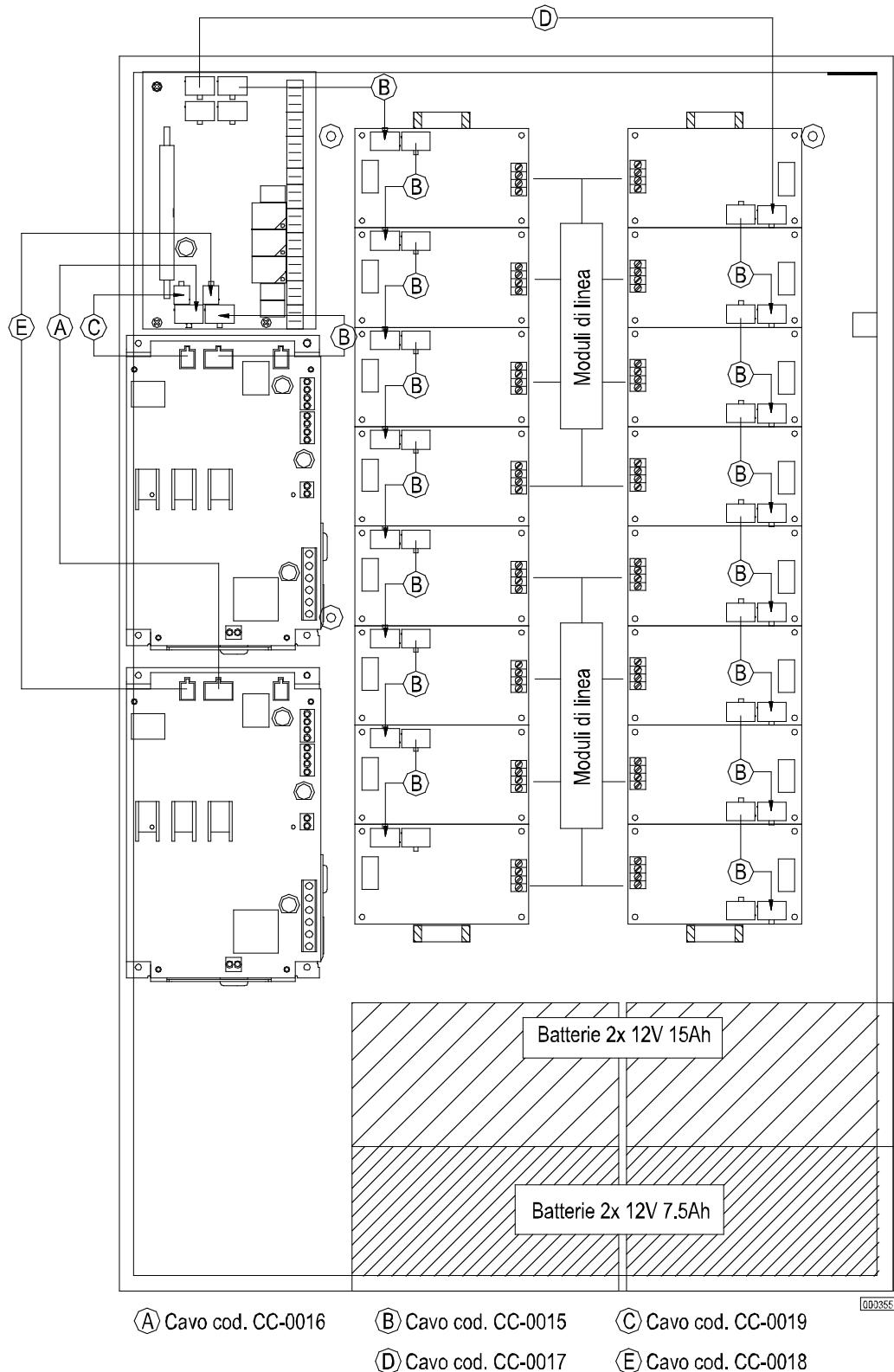
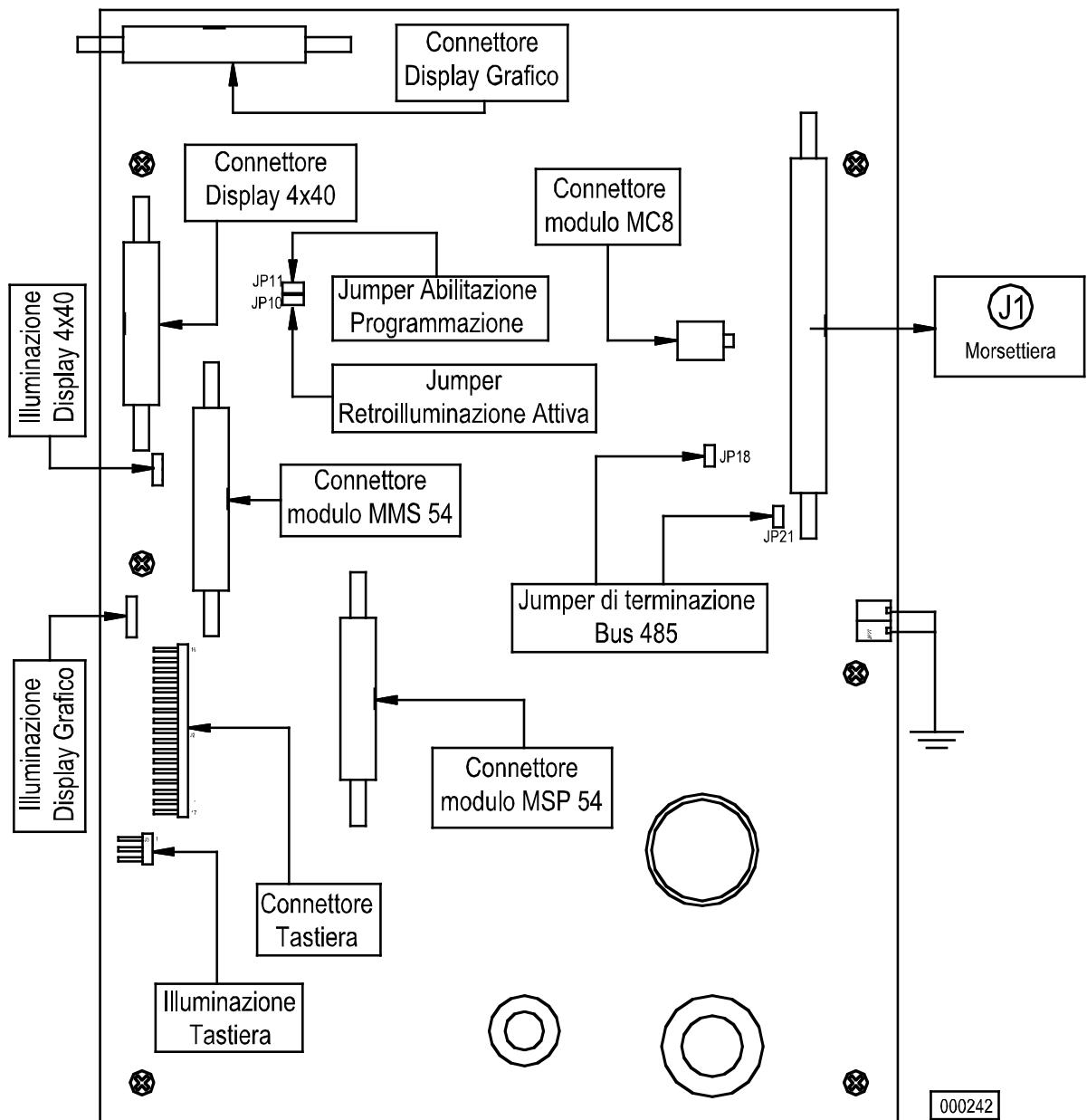


Figura 10 – Disposizione interna dei moduli

## MANUALE DI INSTALLAZIONE

**2.7 Descrizione componenti****2.7.1 Scheda CPU Digit****Figura 11- Scheda CPU Digit**

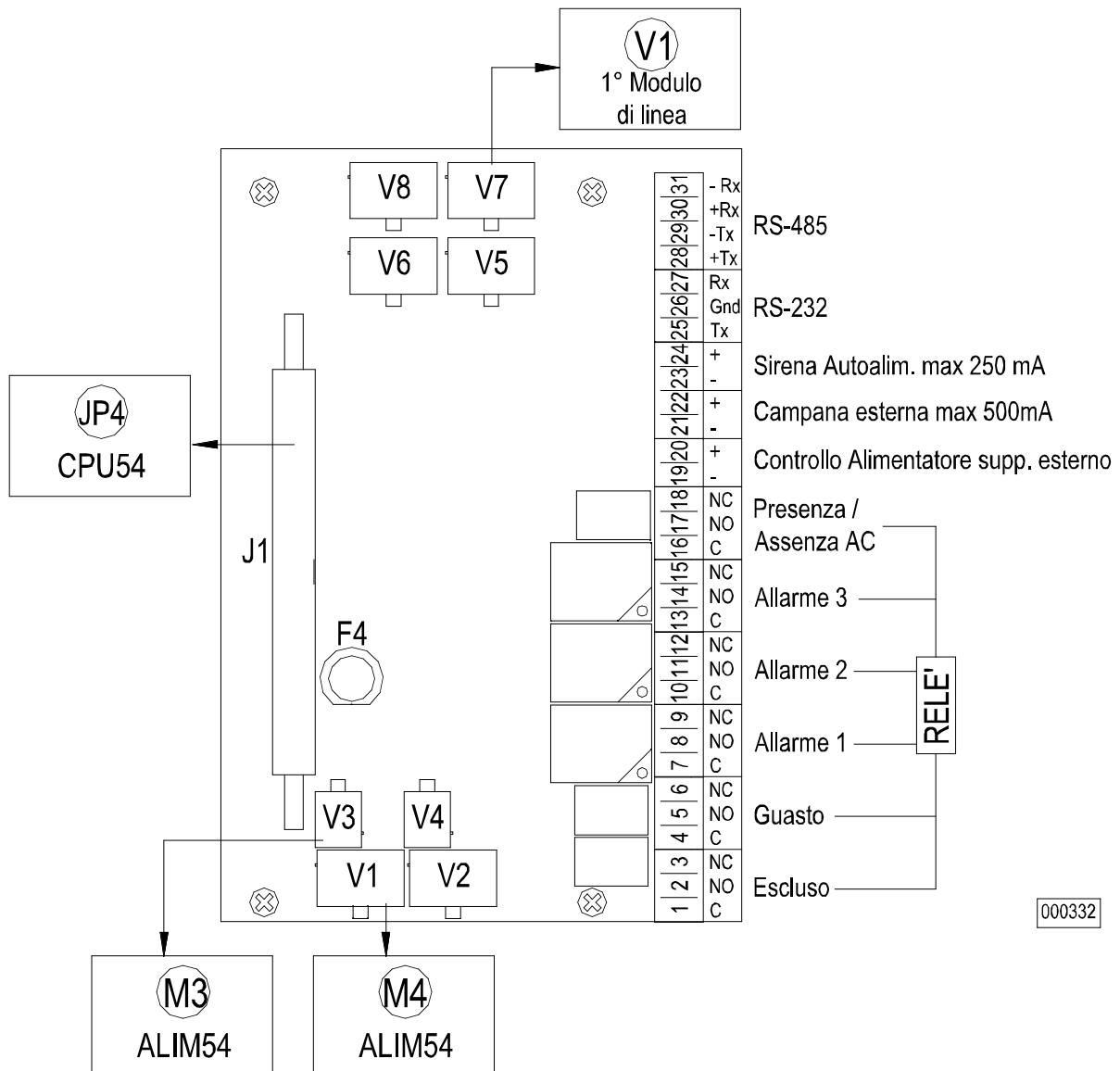
Riferimento	Stato	Descrizione
JP10	Eseguito (*)	La retro-illuminazione del display è comandata dalla centrale.
	Non eseguito	La retro-illuminazione del display è sempre accesa.
JP11	Eseguito (*)	La programmazione della centrale è abilitata.
	Non eseguito	La programmazione della centrale è disabilitata.
JP18	Eseguito (*)	Il resistore di terminazione del bus di ricezione RS485 dei pannelli remoti è inserito.
	Non eseguito	Il resistore di terminazione del bus di ricezione RS485 dei pannelli remoti non è inserito.
JP21	Eseguito (*)	Il resistore di terminazione del bus di trasmissione RS485 dei pannelli remoti è inserito.
	Non eseguito	Il resistore di terminazione del bus di trasmissione RS485 dei pannelli remoti non è inserito.

(\*) Predisposizione di fabbrica.

**Note:**

- Non rimuovere od eseguire i ponticelli non descritti.

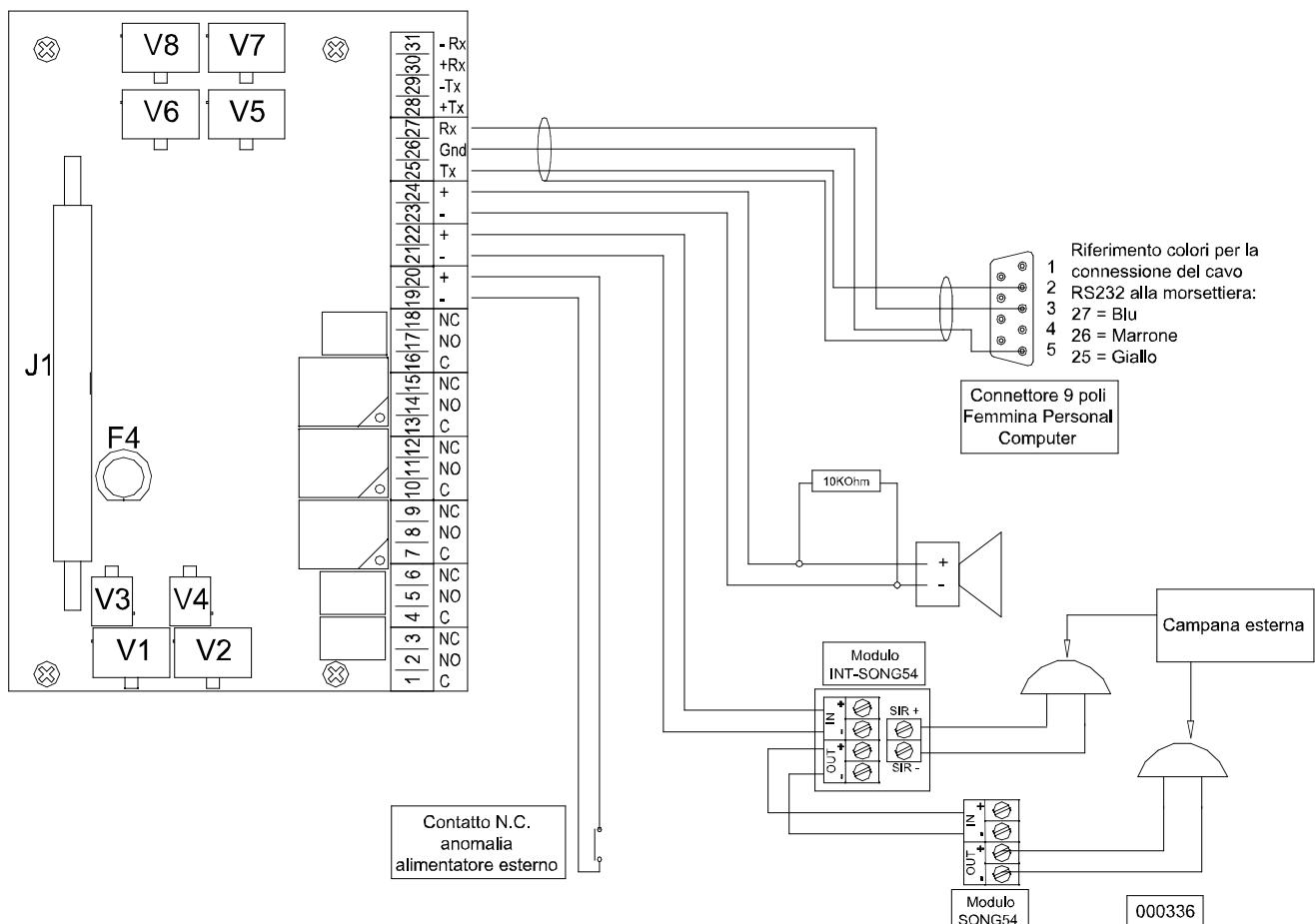
## 2.7.2 Modulo Morsettiera MORS54



Riferimento	Descrizione
F4	Fusibile da 1 A - F(5x20) - Uscita campana e sirena autoalimentata
J1	Connettore di interconnessione tra Modulo Morsettiera e CPU
V5-V6-V7-V8	Connettore di interconnessione tra Modulo Morsettiera e Modulo di Linea
V1-V2	Connettore di interconnessione segnali, tra Modulo Morsettiera e Modulo Alimentatore
V3-V4	Connettore di interconnessione alimentazioni, tra Modulo Morsettiera e Modulo Alimentatore

**Note:**

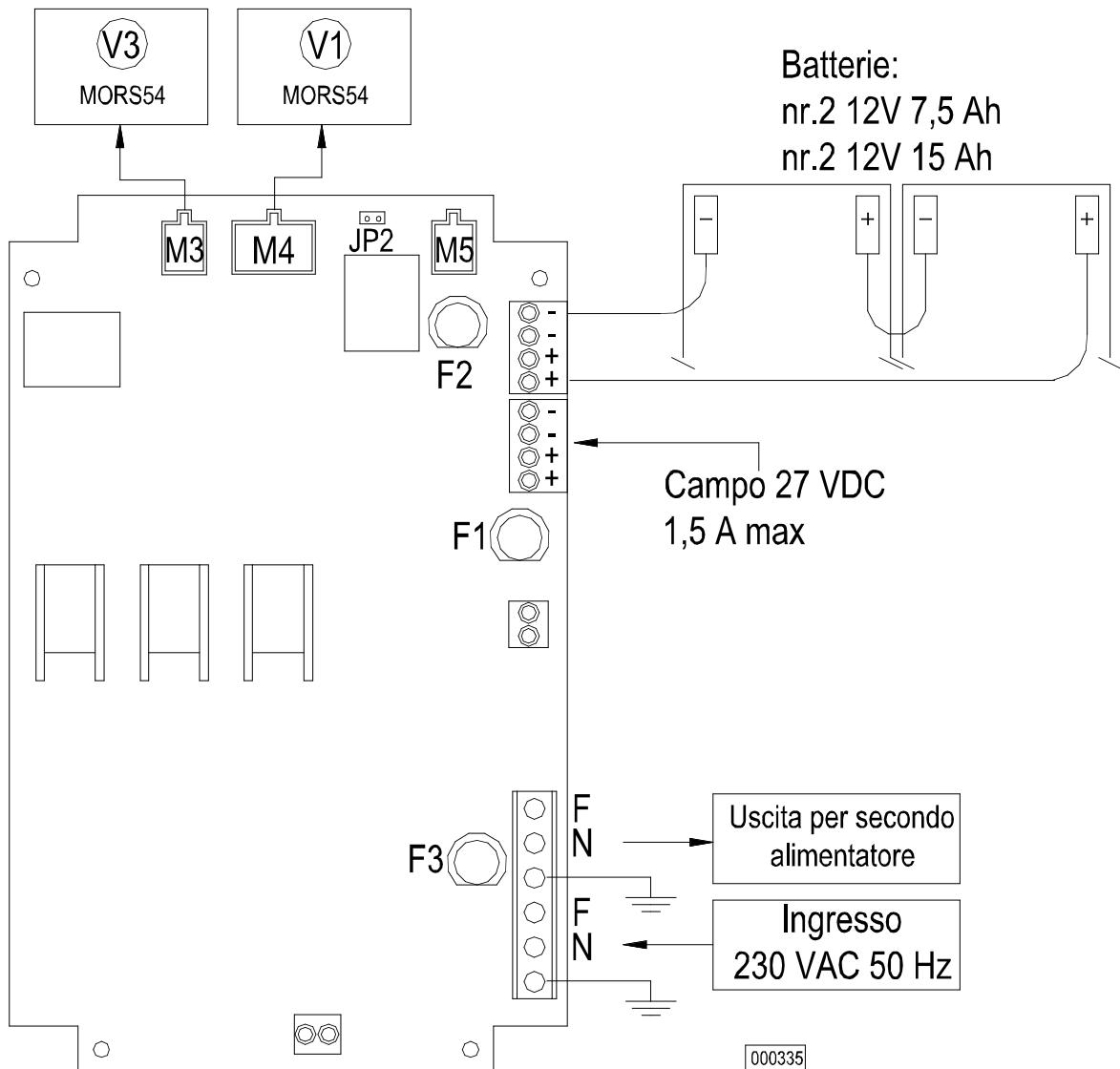
- C NA NC si intendono a riposo NON attivati.
- Il relè di guasto è normalmente eccitato con centrale alimentata, in caso di guasto il relè è rilasciato.

**2.7.2.1 Connessioni al Modulo Morsettiera MORS54****Note:**

- Nel caso non venga collegata la campana esterna collegare ai morsetti 21-22 un resistore da 3300 .
- Nel caso non venga collegata la sirena esterna collegare ai morsetti 23-24 un resistore da 10K .
- Nel caso non venga collegato un alimentatore esterno eseguire un ponte tra i morsetti 19-20.
- Per un reale controllo della linea i moduli INT-SONG 54 e SONG 54 devono essere posizionati nelle immediate vicinanze delle campane.
- I resistori ed il ponte sono di fabbrica già presenti.

## MANUALE DI INSTALLAZIONE

## 2.7.3 Modulo Alimentatore ALIM54

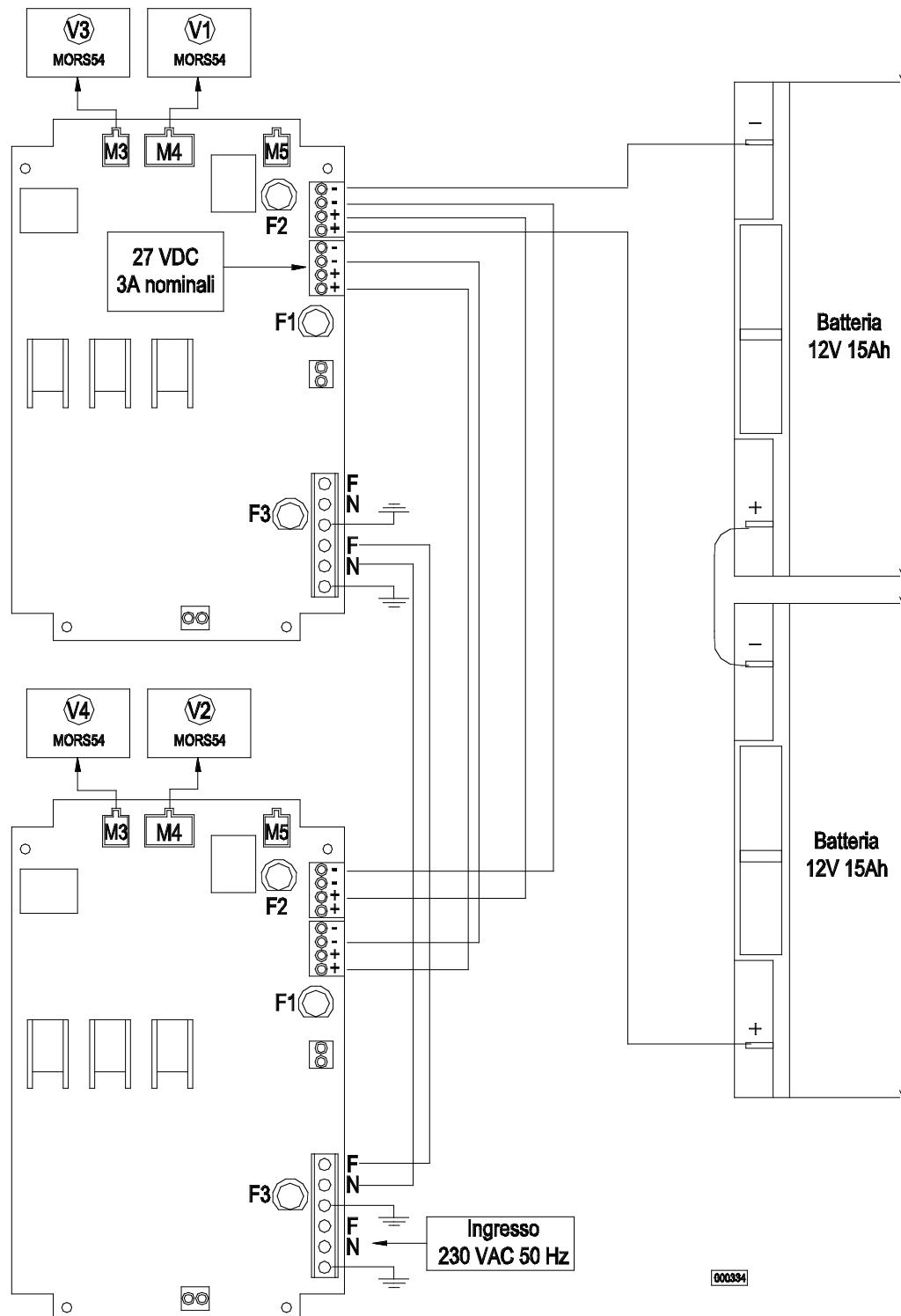


Riferimento	Descrizione
F1	Fusibile da 2,5 A - F(5x20) – Campo 27 VDC
F2	Fusibile da 4 A – F(5x20) - Batterie
F3	Fusibile da 1 A – T(5x20) – Alimentazione rete
M3	Connettore di interconnessione alimentazioni tra Alimentatore e Modulo Morsettiera
M4	Connettore di interconnessione segnali tra Alimentatore e Modulo Morsettiera
M5	Non usato – Utilizzo futuro
JP2	Con centrale spenta ed in mancanza dell'alimentazione di rete ma con batterie collegate, cortocircuitando momentaneamente i 2 contatti la centrale viene accesa

**NOTA: in caso di collegamento di alimentatori supplementari collegare il negativo dell'alimentatore supplementare con il negativo dell'alimentatore della centrale.**

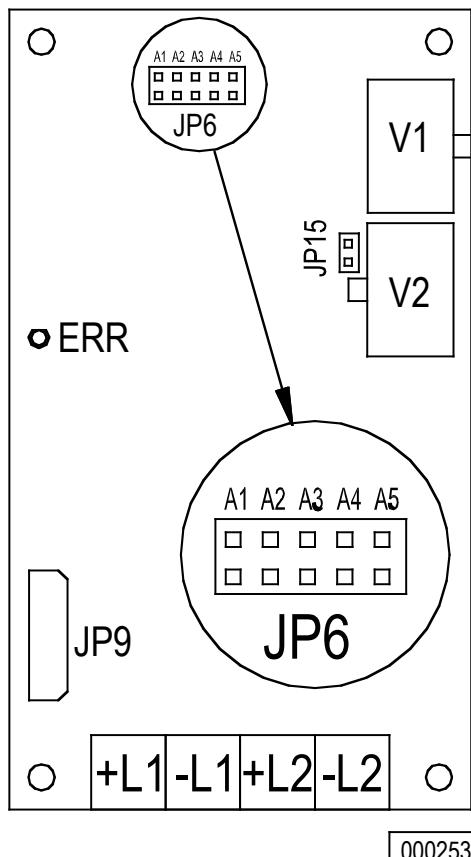
## MANUALE DI INSTALLAZIONE

## 2.7.4 Moduli Alimentatore ALIM54 – Digit Italia-16

**Note:**

- Questa configurazione è presente SOLO nella versione Digit Italia-16.
- In caso di collegamento di alimentatori supplementari collegare il negativo dell'alimentatore supplementare con il negativo dell'alimentatore della centrale.

## 2.7.5 Modulo di linea MD/128



Indirizzo	JP6					Indirizzo	JP6				
	A1	A2	A3	A4	A5		A1	A2	A3	A4	A5
1						17					
2	▨					18	▨				
3		▨	▨			19					
4	▨	▨	▨			20	▨	▨	▨		
5				▨	▨	21					
6	▨		▨	▨		22	▨				
7		▨	▨	▨		23					
8	▨	▨	▨	▨		24	▨				
9					▨	25					
10	▨				▨	26	▨	▨			
11		▨	▨			27					
12	▨	▨	▨	▨		28	▨				
13					▨	29					
14	▨				▨	30	▨				
15		▨	▨	▨	▨	31					
16	▨	▨	▨	▨	▨	32	▨	▨	▨		

Ponticello  
presente =Ponticello  
assente =

Per la selezione dell'indirizzo del modulo posizionare i ponticelli su JP6 in funzione dell'indirizzo desiderato secondo la tabella. Attenzione, l'indirizzo deve essere univoco.

Riferimento	Descrizione
JP6	Ponticelli per la selezione dell'indirizzo del modulo. Assicurarsi che l'indirizzo sia univoco.
JP15	Ponticello per l'inserzione del terminatore di linea del bus di comunicazione con la centrale. Eseguire il ponticello solo sull'ultimo modulo della catena.
V1-V2	Connettore di interconnessione tra i moduli.
+L1	Positivo linea rivelazione. Utilizzare questo morsetto in caso di linea aperta classe B.
-L1	Negativo linea rivelazione. Utilizzare questo morsetto in caso di linea aperta classe B.
+L2	Ritorno positivo linea rivelazione per configurazione linea loop classe A.
-L2	Ritorno negativo linea rivelazione per configurazione linea loop classe A.
JP9	Connettore per la programmazione dei dispositivi da centrale.

Il modulo di linea MD/128 è configurabile dalla centrale per funzionamento a linea aperta o a linea a loop, consultare il manuale di programmazione.

## 2.8 Collegamento linee di rivelazione

### 2.8.1 Collegamento a linea a loop (classe A)

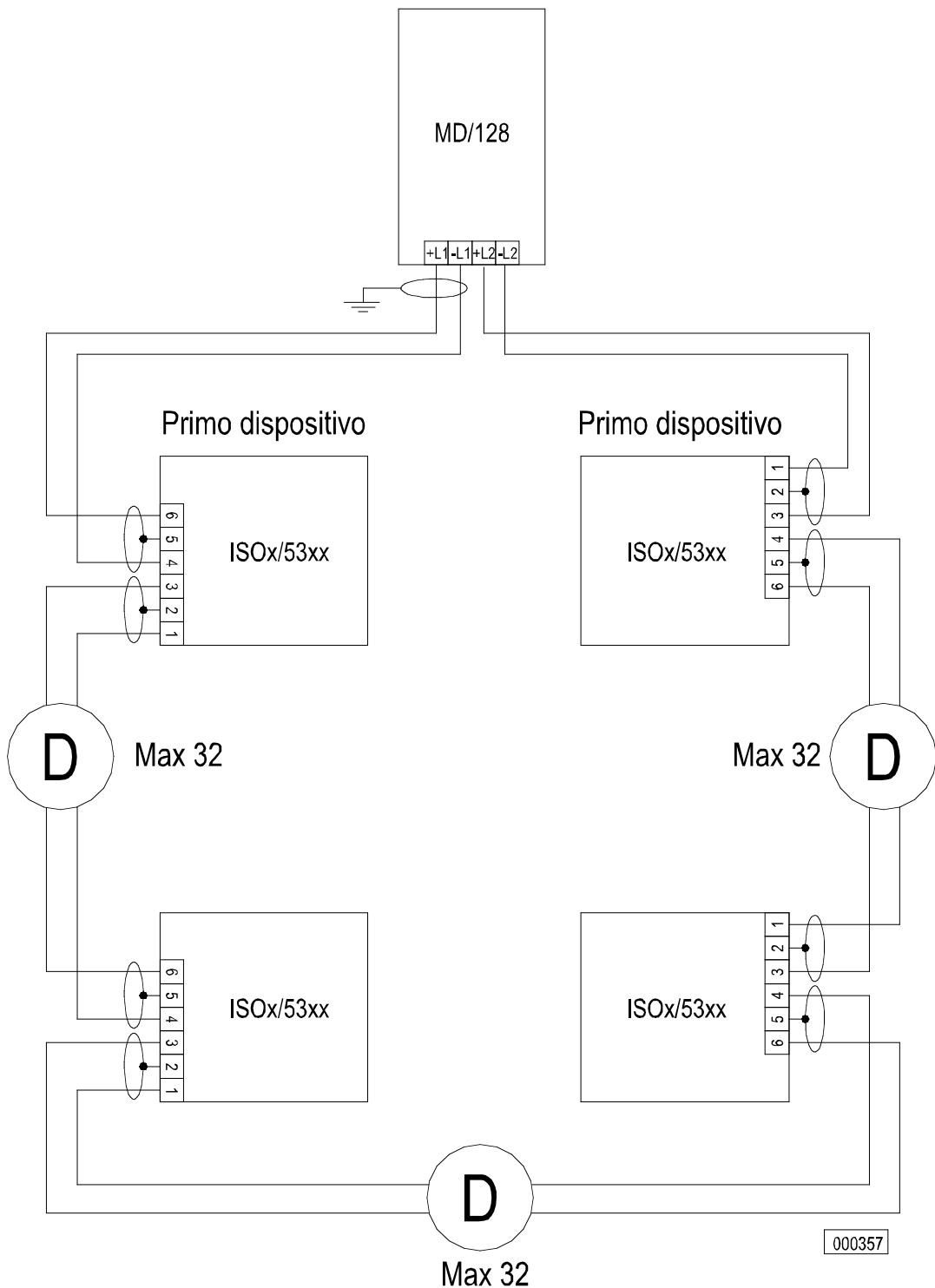


Figura 12- Connessione dispositivi su linea a loop (classe A)

### 2.8.1.1 Operatività del collegamento a loop (classe A) e isolatori di linea

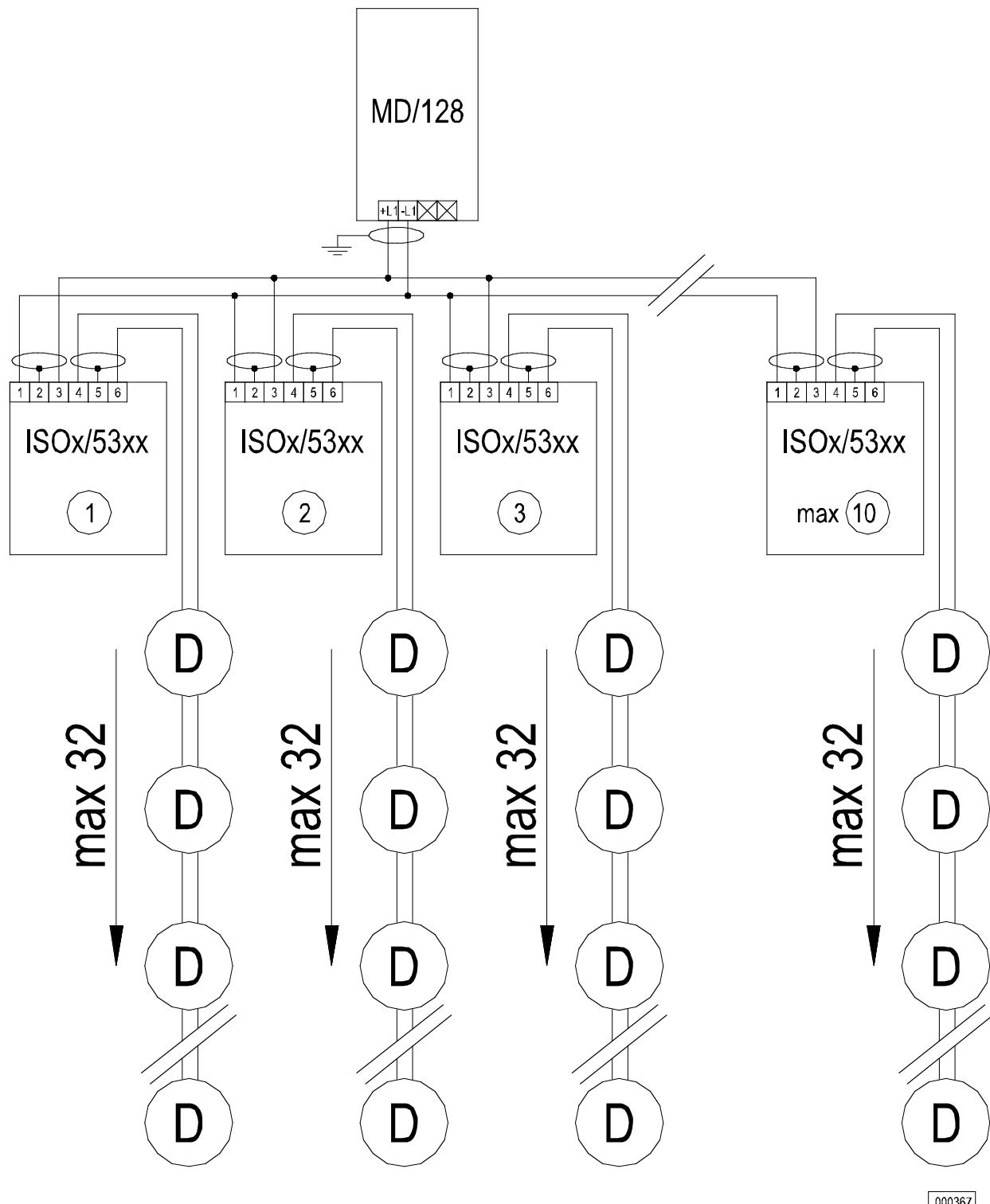
Il collegamento a loop garantisce l'integrità del sistema anche a fronte di malfunzionamenti dovuti all'apertura o al cortocircuito della linea di rivelazione.

Nel normale funzionamento la centrale colloquia con i rivelatori inviando il codice da entrambi i lati del loop per cui un'eventuale apertura di linea non influenza la comunicazione: in questo caso la centrale notifica l'avvenuta apertura ma il sistema continua a funzionare. Nel caso di cortocircuito di linea, l'intervento degli isolatori di cortocircuito posti sistematicamente ogni gruppo di rivelatori, consente l'isolamento della sezione di linea interessata dal cortocircuito. In questo caso la centrale rileva una condizione di guasto dovuta alla mancata comunicazione con i rivelatori racchiusi fra gli isolatori che isolano il cortocircuito. Ad esempio e con riferimento alla Figura 12 se un cortocircuito dovesse presentarsi nella Area Protetta Sezione 2, l'intervento degli isolatori 2 e 3 consentono al sistema di continuare a funzionare tuttavia la centrale notificherà la mancata comunicazione con i dispositivi presenti in questa area.

Per le vigenti normative il numero massimo consentito di rilevatori collegabili fra due isolatori di cortocircuito è di 32. Nella tipologia delle connessioni in classe A non sono consentite diramazioni o derivazioni a "T".

### 2.8.1.2 Caratteristiche elettriche linea a loop (classe A)

- Cavo da utilizzare: 2 x 0,75 mm<sup>2</sup> schermato
- Lunghezza massima totale linea a loop: 2000 m
- Resistenza totale del cavo: inferiore a 100
- Capacità totale del cavo: inferiore a 200nF

**2.8.2 Collegamento a linea aperta (classe B)****Figura 13 - Connessione dispositivi su linea aperta (classe B)**

### 2.8.2.1 Operatività del collegamento in linea aperta (classe B)

Il collegamento in linea aperta o classe B consente una maggior versatilità installativa rispetto alla linea a loop tuttavia il sistema è sempre in grado di segnalare i malfunzionamenti dovuti alla apertura o al cortocircuito della linea di rivelazione. Come per la linea a loop l'apertura di un tronco di linea comporta la mancata comunicazione con il dispositivo, per cui la centrale lo notificherà come guasto di campo. Nel caso di cortocircuito l'isolatore interviene isolando il tronco di linea interessato; la centrale notificherà la mancata comunicazione con i dispositivi isolati. E' importante segnalare che su ogni tronco di linea vi dovranno essere al massimo 32 dispositivi e che gli isolatori di linea dovranno essere installati in prossimità della centrale.

### 2.8.2.2 Caratteristiche elettriche linea aperta

- Cavo da utilizzare: 2 x 0,75 mm<sup>2</sup> schermato
- Lunghezza massima totale linea aperta: 2000 m
- Resistenza totale del cavo: inferiore a 100
- Capacità totale del cavo: inferiore a 200nF

**Note:**

- La resistenza e la capacità totale dall'estremo di ogni diramazione al punto di connessione con il modulo MD/128 deve essere sempre inferiore a 100 e 200nF.

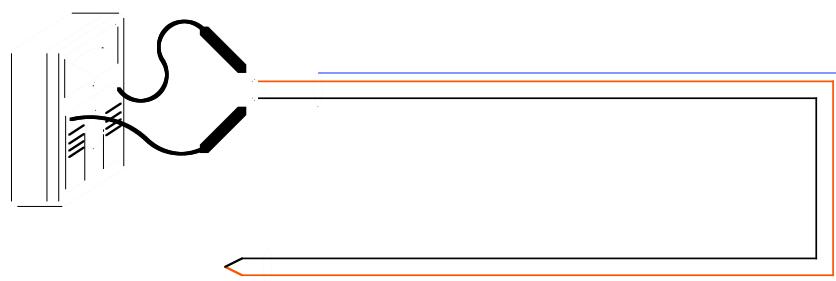
### 2.8.3 Procedura test per le linee di rivelazione

Prima di collegare i conduttori e lo schermo del cavo di linea ai morsetti di linea della centrale verificare quanto in seguito elencato:

- Verificare la resistenza elettrica del cavo di rilevazione che deve essere inferiore a 100 .
- Verificare le caratteristiche del cavo utilizzato controllando la capacità dichiarata e rapportarla alla lunghezza del cavo posato.
- Controllare che non vi siano cortocircuiti fra i singoli conduttori del cavo schermato e lo schermo stesso.
- Procedere alla connessioni dei conduttori e dello schermo del cavo di linea ai morsetti della centrale ed al punto di connessione a terra.

#### 2.8.3.1 Misura per collegamenti a linea loop - classe A

Per determinare la resistenza del cavo di linea, cortocircuitare i due conduttori ad una estremità e misurare con un ohmetro sul capo opposto.

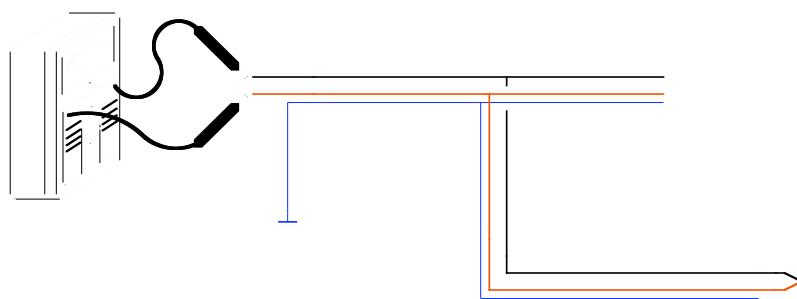


**MANUALE DI INSTALLAZIONE****Nota:**

- Se sulla linea di rivelazione sono presenti degli isolatori di cortocircuito, essi andranno rimossi e la linea andrà giuntata prima di eseguire la misura.

**2.8.3.2 Misura per collegamenti a linea aperta - classe B**

Per determinare la resistenza del cavo di linea, cortocircuitare i due conduttori all'estremità di ogni singolo ramo, successivamente misurare con un ohmetro fra i conduttori che andranno connessi a morsetti della centrale.

**Nota:**

- Se sulla linea di rivelazione sono presenti degli isolatori di cortocircuito, essi andranno rimossi e la linea andrà giuntata prima di eseguire la misura.

**2.9 Batterie**

Nella centrale Digit Italia è previsto l'utilizzo di 2 batterie al piombo ricaricabili da 12V con una capacità di 15Ah per prevenire spegnimenti della centrale in caso di mancanza dell'alimentazione primaria. Le due batterie devono essere connesse in serie, utilizzando gli appositi cavi forniti in dotazione, in modo da fornire una tensione di 24V. Per le centrale Digit Italia-4 è possibile utilizzare batterie con capacità da 7,5Ah. Non utilizzare insieme, batterie con differente capacità.

**3 Attivazione e collaudo dell'impianto**

Effettuati tutti i collegamenti elettrici, e dopo aver chiuso il contenitore procedere ad alimentare la centrale dalla tensione di rete. Dopo alcuni istanti la centrale sarà pronta per la programmazione. Effettuata la programmazione della centrale, come descritto nel manuale di programmazione, ritornare alla fase di monitoraggio delle linee e verificare il corretto funzionamento dell'impianto:

- Assicurarsi che non vi siano anomalie riscontrate dalla centrale; in tal caso eliminare la causa che la genera, ed eseguire la procedura di reset globale.
- Controllare per ciascun dispositivo montato sulle linee di rivelazione, che sia chiamato dalla centrale. Questa verifica è riscontrabile da un breve e ciclico lampeggio degli indicatori a led posti sul dispositivo.

- Eseguire il test di zona per tutte le zone programmate. Verificare la corretta associazione fra dispositivo e zona di appartenenza mediante il passaggio in allarme del dispositivo stesso.
- Controllare e verificare le attivazioni a relè che siano operative e che tutte le associazioni impostate siano quelle programmate in centrale.
- Verificare tutte le programmazioni logiche eseguite in centrale (esempio gruppi di zona, temporizzatori...).

## 4 Caratteristiche tecniche

### 4.1 Alimentazione

- Tensione di rete	230Vac +10% -15%, 50Hz
- Potenza massima assorbita	115 W (Digit Italia-4) 140 W (Digit Italia-8) 230 W (Digit Italia-16)
- Corrente continua erogabile dall'alimentatore	3,4A (Digit Italia-4/8) 3,4A + 3,4A (Digit Italia-16)
- Corrente massima assorbita dalla centrale in condizioni di allarme (1 MD/128, campo escluso)	450mA (Digit Italia-4) 710mA (Digit Italia-8) 750mA (Digit Italia-16)
- Tensione di uscita campo	27,6Vdc
- Corrente massima di uscita campo	1,5A
- Corrente di carica con batteria scarica	900mA
- Capacità massima batterie	2 da 12V, 15Ah

### 4.2 Uscite e ingressi

- Uscita campane	500 mA, 27Vdc; uscita supervisionata; resistore di fine linea da 3300
- Uscita sirena autoalimentata	250mA, 27Vdc; uscita supervisionata; resistore di fine linea da 10K
- Relè di allarme 1	5A, 30Vdc, carico resistivo
- Relè di allarme 2	5A, 30Vdc, carico resistivo
- Relè di allarme 3	5A, 30Vdc, carico resistivo
- Relè di guasto	1A, 30Vdc, carico resistivo
- Relè di esclusione	1A, 30Vdc, carico resistivo
- Relè di mancanza AC	1A, 30Vdc, carico resistivo
- Ingresso per controllo alimentatore esterno supplementare	tipo di contatto NC, tensione di controllo 25Vdc
- Tensione linea rivelazione	23Vdc modulati
- Corrente massima linea rivelazione	200mA
- Porta di comunicazione seriale	RS-232 (Tx, Rx, Gnd)
- Porta di comunicazione per pannelli remoti	RS-485 4 fili

<b>SIRA</b>	<b>Digit Italia</b> Centrale digitale di rivelazione incendio multiprocessore	Page 32 / 33
		DIGIT-DMI-01.doc
	<b>MANUALE DI INSTALLAZIONE</b>	Rev. Date 1 02/12/04

4.3 Meccaniche

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| - Dimensioni                       | 480 x 400 x 135 (Digit Italia-4)<br>480 x 500 x 145 (Digit Italia-8)<br>480 x 770 x 155 (Digit Italia-16) |
| - Peso (batterie escluse)          | 9 Kg (Digit Italia-4)<br>11 Kg (Digit Italia-8)<br>18 Kg (Digit Italia-16)                                |
| - Materiale contenitore utilizzato | Ferro   |
| - Vernice utilizzata               | Polvere epossidica  |

4.4 Ambientali

- Temperatura di funzionamento -5°C ÷ +50°C
  - Umidità relativa 93% non condensante

## **4.5**      *Normative*

La centrale Digit Italia è conforme alle norme EN54-2 e EN54-4.